Siracusa. Istituto "Fermi", prosegue la protesta: corteo con insegnanti e famiglie

Prosegue la protesta degli studenti dell’istituto superiore “Enrico Fermi” di Siracusa. Questa mattina, gli alunni, accompagnati da insegnanti e da genitori, sono scesi nuovamente in piazza. Il corteo ha attraversato Ortigia, per arrivare in piazza Archimede, davanti la sede della prefettura. Nei giorni scorsi, durante un precedente sit-in, una delegazione di studenti è stata ricevuta dal vicario, ottenendo garanzie in merito all’avvio, entro un breve lasso di tempo, dei lavori strutturali di cui l’edificio di via Torino necessita. Un paio d’anni fa, il crollo di parte del soffitto di un bagno dell’istituto. Dopo i primi, indispensabili ed emergenziali interventi di messa in sicurezza, nessun altro lavoro è stato eseguito all’interno della struttura, nonostante le garanzie parlassero di cantiere aperto lo scorso luglio e di lavori conclusi prima dell’inizio di quest’anno scolastico. La rivendicazione degli studenti resta quella di poter vedere riconosciuto il proprio diritto allo studio, che include anche la garanzia della tutela della loro incolumità fisica.

Siracusa. Fonte Aretusa, via alle operazioni di pulizia:

in azione i sub dei Ross

Al via la pulizia di Fonte Aretusa. I volontari dell’associazione di protezione civile Ross sono al lavoro da ieri. Un intervento che comporterà tre giornate di interventi, che dovrebbero concludersi lunedì (con l’interruzione prevista per domani). I sub stanno ripulendo il fondale, rimuovendo anche le alghe che diventano un vero e proprio “tappo” e ostruiscono i canali di deflusso dell’acqua. Nelle scorse settimane il presidente Carmelo Bianchini aveva annunciato l’intenzione di avviare quanto prima le operazioni, inizialmente previste per la metà di agosto.







Siracusa. Disabilità e scuole superiori, niente Asacom: la Regione si riprende i soldi

Niente da fare per il servizio Asacom, l'assistenza alla comunicazione per gli studenti diversamente abili. La ex Provincia Regionale ha alzato bandiera bianca. Le relative funzioni sono finanziate da fondi regionali ma nonostante l'iniziale stanziamento ed il trasferimento per il 2018 di 1,8 milioni di euro proprio quelle somme sono state ritirate dalla Regione, in previsione di un successivo accreditamento presso il conto unico di tesoreria della ex Provincia. Un accreditamento che, da Palermo, non è mai arrivato. E il servizio, pertanto, non può essere svolto.

foto dal web

Siracusa. In Ortigia in corsia preferenziale, ma solo se hai il pass Ztl

Adesso c'è anche la data di partenza. Dal 21 settembre, i possessori di pass Ztl potranno utilizzare le corsie preferenziali di viale Regina Margherita e corso Umberto per entrare in Ortigia. L'ordinanza del settore Mobilità era stata già predisposta e adesso diventa effettiva, con vigore fino al 13 novembre. Si tratta di una sperimentazione. La disposizione varrà solo nei giorni di venerdì dalle ore 20 sino alle 2 del giorno successivo; sabato e prefestivi dalle 16 sino alle 2

del giorno successivo; domenica e festivi dalle 11 sino alle 2 del giorno successivo. Finalità della sperimentazione, decongestionare il traffico su via Malta.
Con altra Ordinanza, allo scopo di contenere l'ingresso dei mezzi in Ortigia, è stata disposta la possibilità della sosta delle auto nell'area del parcheggio Sant'Antonio solitamente riservata ai bus. Dalle 18 alle 3 del giorno successivo, sarà consentita anche in quella porzione del parcheggio la sosta delle auto. L'ordinanza avrà efficacia dalla apposizione della relativa segnaletica.

Siracusa. Derattizzazione, via alle procedure urgenti: tenere finestre chiuse

Al via da ieri le operazioni di disinfestazione e derattizzazione sul territorio comunale di Siracusa. Si tratta di
operazioni straordinarie che Igm Rifiuti Industriali, società che gestisce il servizio di igiene urbana, effettua nella cinta urbana a causa degli enormi volumi di rifiuti rimasti lungo le strade, formando micro-discariche a cielo aperto.
In collaborazione con il Comune, predisposte urgentemente le attività di derattizzazione e disinfestazione in tutti i quartieri della città. Saranno utilizzate delle esche sotto forma di bustine contenenti sostanze potenzialmente tossiche per gli uomini e per gli animali domestici, che saranno depositate all'interno di appositi erogatori, a norma con le procedure dettate dalla vigente legislazione.
L'invito ai cittadini è di essere prudenti e avere l'accortezza di tenere chiuse porte e finestre, non esporre

all’esterno generi alimentari e biancheria, non sostare all’aperto durante le ore di intervento, non parcheggiare le auto in prossimità di curve e in tutte le strettoie e tenere gli animali domestici in casa.
Le operazioni saranno effettuate con particolare attenzione nelle cosiddette “zone sensibili” dove, ad esempio, sono presenti uffici pubblici e scuole.
Le operazioni sono state avviate ieri e seguiranno un calendario suddiviso per quartieri:
Ortigia, dal 13 al 14 settembre;
Santa Lucia, dal 14 al 17 settembre;
Acradina, dal 17 al 19 settembre;
Grottasanta, dal 19 al 21 settembre;
Neapolis, dal 21 al 24 settembre;
Tiche, dal 24 al 27 settembre;
Epipoli, dal 27 al 28 settembre.
Nei quartieri di Belvedere e Cassibile prosegue la normale attività programmata, come di consueto, poiché
non vi è l’emergenza dell’abbandono dei rifiuti.

Siracusa. Sciopero dei dipendenti Igm: "Niente stipendi e nemmeno garanzie"

I dipendenti dell’Igm pronti a incrociare le braccia. Sono in attesa dello stipendio relativo al mensilità di agosto ma le prospettive emerse non sarebbero positive. La Federazione Lavoratori Ambiente e Servizi ha proclamato dunque l’astensione dal lavoro per tutti i turni e per tutta la giornata del 26 settembre prossimo. E’ la conseguenza di un incontro con i vertici Igm, che si è svolto nei giorni scorsi

e durante il quale sarebbe emersa in maniera chiara il fatto che “l’azienda non è nelle condizioni di poter stabilire un termine certo per il pagamento delle retribuzioni”. Di fronte a questa mancanza di spiragli, la vertenza avviata lo scorso 4 settembre prende, quindi, una piega diversa. Il sindacato ha deciso di alzare i toni, salvo notizie rassicuranti da oggi alla data stabilita. Se i lavoratori incrociassero le braccia, le conseguenze sarebbero pesanti in città, viste le difficoltà di queste settimane, legate alla raccolta differenziata a alle discariche abusive disseminate per il territorio.

Stop al servizio Asacom nelle scuole superiori: "Niente fondi per farlo partire"

ll servizio Asacom, negli istituti superiori del territorio, di competenza del Libero Consorzio Comunale, non partirà. Decisione sofferta ma inevitabile quella annunciata dall’Aci, Alleanza delle Cooperative Italiane Siracusa. L’ Alleanza delle Cooperative, composta da Agci, Confcooperative e Legacoop Siracusa, lancia un grido d’allarme che è anche la richiesta di un intervento concreto da parte del commissario straordinario del Libero Consorzio, Carmela Floreno (la cui azione, ad oggi, è risultata eccessivamente morbida rispetto ad una questione che è invece basilare per il territorio), del Prefetto e della Deputazione Regionale. L’appello fa seguito all’incontro di questa mattina negli uffici del quinto settore del Libero Consorzio. Le cooperative sociali e le Centrali Cooperative sono state convocate dalla dirigente, Dott.ssa Antonella Fucile. “Ci è stato comunicato ufficialmente che mancano i fondi- spiegano i presidenti di Agci,

Confcooperative e Legacoop Siracusa, rispettivamente Franco Spinoso, Enzo Rindinella e Pino Occhipinti – e mancano sia per il pregresso, sia per poter garantire la copertura del nuovo anno scolastico". Il problema resta legato all'ultima Finanziaria, con cui la Regione ha avocato a sè i fondi, lasciando alle ex Province la competenza. "Lunghi iter burocratici che sembrano interminabili – proseguono i tre presidenti- ma non giustificano la mancata attenzione rispetto alle esigenze degli alunni che per vedere riconosciuto il loro diritto allo studio, hanno bisogno di assistenza". Al commissario straordinario del libero consorzio,Carmela Floreno le cooperative chiedono un intervento deciso, che ponga fine ai pesanti disservizi ai danni delle famiglie -circa 200 – e alle gravi conseguenze in termini economici ed occupazionali per gli operatori del settore. L'Alleanza delle Cooperative lancia, inoltre, un appello, che è anche un monito, ai deputati regionali siracusani, "affinché si battano seriamente, come la politica dovrebbe fare, per individuare subito una soluzione. Troppo silenzio- tuonano Spinoso, Rindinella e Occhipinti- intorno ad un tema che deve essere, invece, centrale e prioritario. Le cooperative sono al collasso, agli alunni disabili viene negato il diritto allo studio e le famiglie vengono lasciate sole. Questo – concludono i rappresentanti dell'Aci – non è assolutamente tollerabile in uno Stato di diritto". Rindinella fa anche notare "alle istituzioni competenti di tenere a mente il concetto di interruzione di pubblico servizio".

Siracusa. Di nuovo chiusa la

postazione 118 in Ortigia

Nuovamente chiusa da ieri la postazione del 118 in Ortigia- Grida allo scandalo l'ex deputato regionale Enzo Vinciullo. "Vuol dire che la città di Siracusa, con i suoi oltre 120 mila abitanti, ha soltanto 2 ambulanze a disposizione -fa notare Vinciullo- E dire che negli ultimi mesi, di fronte alle mie proteste, tutti si sono impegnati non solo a fare riaprire la postazione del 118 in Ortigia, 24 ore su 24 , così come è stato stabilito dal Parlamento Siciliano nella scorsa Legislatura, ma, addirittura, ad ampliare l'offerta con un'auto medicalizzata, che poi risultò essere un Doblò. Abbiamo anche dovuto ascoltare perfino lodi sperticate nei confronti dell'Assessore regionale della Salute, a cui parecchi esponenti del Centro Destra e del Centro Sinistra hanno riconosciuto il suo impegno per risolvere il problema, come se un fatto normale di amministrazione, quale quello di assicurare la postazione del 118, fosse motivo di lode nei contorni di un Assessore regionale". Indice puntato contro la politica provinciale, "che ringraziamo per i diritti sottratti".

Il presidente della Repubblica domenica 23 a Siracusa, omaggio a Bassiouni

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà a Siracusa domenica 23 settembre per partecipare alla cerimonia commemorativa che il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights dedicherà al suo storico

fondatore e presidente, il professor Cherif Bassiouni.
Scomparso lo scorso anno a Chicago all'età di 79 anni, Bassiouni è considerato in tutto il mondo come il padre del moderno diritto penale internazionale, oltre che uno dei principali fautori dell'istituzione della Corte Penale. Insigne giurista, ha diretto l'Istituto di Siracusa per oltre quarant'anni e ha lavorato al servizio delle Nazioni Unite in numerosissime commissioni d'inchiesta internazionali sulle violazioni di massa dei diritti umani. Nominato cittadino onorario di Siracusa nel 1987 è anche stato candidato nel 1999 al premio Nobel per la pace, per l'impegno profuso a supporto della giustizia penale internazionale e per la creazione della corte penale internazionale.
La cerimonia commemorativa di domenica 23 settembre avrà inizio con il messaggio di benvenuto ai rappresentanti delle istituzioni, alle autorità e agli ospiti provenienti da tutto il mondo da parte del Presidente dell'Istituto, Jean-François Thony, attuale Procuratore Generale della Corte d'Appello di Rennes. Seguiranno gli interventi del Presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, del sindaco di Siracusa, Francesco Italia e del Giudice della Corte Penale Internazionale, Rosario Aitala.
Esprimeranno la loro testimonianza per onorare la memoria del celebre giurista anche Giovanni Maria Flick, attuale presidente onorario dell'Istituto e già presidente emerito della Corte Costituzionale e Ministro della Giustizia, Paola Severino, vicepresidente dell'Istituto e già Ministro della Giustizia, la senatrice Emma Bonino, già Ministro degli Affari Esteri e il professor John Vervaele, attuale presidente dell'Associazione Internazionale di Diritto Penale.

Siracusa e la differenziata: sfiorato il 25%. La classifica dei quartieri "virtuosi"

Nonostante giornate difficili sul fronte rifiuti, la raccolta differenziata tiene. Agosto ha fatto registrare un timido +1%, portando l'aggregato cittadino a sfiorare il 25%. A fine settembre, Siracusa dovrebbe toccare il traguardo del 30% di raccolta differenziata.

Le zone più critiche rimangono quelle delle contrade marinare dove la percentuale di differenziata (dato di luglio) non supera il 2,70%. In quelle aree, peraltro, vige il sistema di raccolta di prossimità e non il porta a porta.

Per quel che riguarda la cinta urbana, la circoscrizione AKradina risente ancora della presenza di cassonetti, rimossi nella seconda metà del mese di agosto. Per Grottasanta e Tiche il servizio porta a porta è in fase di attivazione ed interessa ad oggi circa 8.000 utenze su 20.255.

I più "bravi" a differenziare sono i residente del centro storico: con il suo 63,75% Ortigia guida la classifica dei quartieri "virtuosi", seguita a debita distanza da Belvedere (57,49%) e da Santa Lucia (50,22%). Poco sotto il 50% Cassibile (48,99%) ed Epipoli (48,88%), fatica Neapolis (40,74%) con Akradina (16,71%) e Tiche (10,34) in sofferenza. Grottasanta ancora ferma al palo (4,70%). Male le contrade balneari, anche per noti problemi, che non arrivano neanche al 3% (2,70%).

Un abitante di Siracusa produce in media ogni giorno 1,47kg di rifiuti. Neapolis ed Epipoli sono le due circoscrizioni nelle quali, sulla scorta dei dati, maggiore è la migrazione di rifiuti verso altri quartieri. Ragionamento diverso per Santa Lucia, la Borgata, che evidenzia "un dato apparentemente

coerente con un equilibrato sistema di differenziazione porta a porta ma che in realtà risente della presenza di un numero consistente (stimati 5000/6000) abitanti non residenti, per lo più stranieri”. Il virgolettato è contenuto nell’ultimo report sulla differenziata a Siracusa. E da un’indicazione precisa di quello che è il problema per la Borgata. Differenze di lingua, di cultura, residenze ed utenze non dichiarate ed i sacchetti continuano a proliferare sui marciapiedi.